

IMPIANTO/COMPLESSO IPPC: **EURALLUMINA S.P.A.**

SCHEDA 1 – Informazioni generali

Luogo e data **Portoscuso, 21/11/2022**

Firma del Gestore _____

SCHEDA 1 - INFORMAZIONI GENERALI**LEGENDA**

1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO/COMPLESSO IPPC	3
1.2 ALTRE INFORMAZIONI	4
1.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO/COMPLESSO	5
1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI	10
1.5 ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSE	15
1.6 AUTORIZZAZIONI ESISTENTI	17
1.7 QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI	20
1.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	21
1.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI	23
ALLEGATI ALLA SCHEDA 1	24

Nota: in alcuni quadri della presente scheda si è utilizzata la notazione anglosassone per la divisione delle migliaia e dei decimali (la virgola divide le migliaia, il punto divide le cifre decimali).

1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO/COMPLESSO IPPCDenominazione dell'impianto/complesso: EURALLUMINA S.P.A.Indirizzo dello stabilimento: ZONA INDUSTRIALE PORTOVESMESede legale Portoscuso (SU) - Località Portovesme - cap 09010Recapiti telefonici 0781 5001

e-mail _____

Posta Certificata (PEC) eurallumina.pec@legalmail.it**Gestore dell'impianto/complesso**Nome e cognome Nicola CandeloroIndirizzo Portoscuso (SU) - Località Portovesme - cap 09010

Recapiti telefonici _____

e-mail _____

Posta Certificata (PEC) eurallumina.pec@legalmail.it**Referente IPPC**Nome e cognome Fabio CartaIndirizzo Portoscuso (SU) - Località Portovesme - cap 09010

Recapiti telefonici _____

e-mail _____

Posta Certificata (PEC) eurallumina.pec@legalmail.it**Rappresentante legale**Nome e cognome Luca VincenziIndirizzo Portoscuso (SU) - Località Portovesme - cap 09010Posta Certificata (PEC) eurallumina.pec@legalmail.it

1.2 ALTRE INFORMAZIONI	
<u>Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ____ Cagliari ____ n. ____ 00142410927 ____</u>	
<u>Sistema di gestione ambientale</u>	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> EMAS <input checked="" type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> SGA documentato ma non certificato <input type="checkbox"/> altro _____
<u>Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99 (sostituito integralmente dal D.Lgs 105/2015)</u>	
<input type="checkbox"/> no	
<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> notifica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza __ Notifica SEVESO n°252 – Codice Univoco NV062__
<u>Effetti transfrontalieri</u>	<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì, <i>allegare relazione</i>
<u>Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda</u>	
<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì, <i>specificare:</i> 1) Il bacino dei fanghi rossi è stato sottoposto a sequestro preventivo il 23/09/2009 in esecuzione del provvedimento disposto dal GIP del Tribunale di Cagliari in data 8 agosto 2009. In data 10 novembre 2014 è stata disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, la revoca del sequestro preventivo per il nuovo bacino fanghi rossi (settore C) 2) l'iniziativa ricade all'interno di un Sito di bonifica di Interesse Nazionale. Per le aree di progetto sono in atto le normali procedure amministrative applicabili in materia ai sensi della normativa vigente.	

1.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO/COMPLESSO

n°_1_	Data di inizio attività 1973	Data di presunta cessazione 2043
Attività Principale____ Lavorazione di metalli non ferrosi: a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici ____Codice IPPC __ 2.5 a__ Sigla ____ PRODUZIONE DI ALLUMINA Attività rientrante nella vigente AIA <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Riferimento rispetto a schemi a blocchi_FASI_F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F08, F09, F10, F11, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23, F24, F25, F29, F30, F31, F32, F33, F34, F35, F36, F37 (vedi Allegato 1r) Classificazione NACE_____ produzione di alluminio e semilavorati ____Codice_____ 27.42_____ Classificazione NOSE-P____ produzione primaria o secondaria di metalli e impianti di sinterizzazione (Industria metallurgica che comporta processi di combustione)_____Codice_____ 104.12_____ Numero di addetti ____255_(Numero totale di addetti. Dato medio riferito al 2019)		
Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic		

1.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ IPPC E NON IPPC DELL'IMPIANTO/COMPLESSO

n°_1_	Data di inizio attività 1973	Data di presunta cessazione 2043	
Capacità produttiva			
Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento
allumina	146.1 t/h	121.7 t/h	2004
allumina	146.1 t/h	122.5 t/h	2005
allumina	146.1 t/h	126.2 t/h	2006
allumina	146.1 t/h	122.4 t/h	2007
allumina	146.1 t/h	117.4 t/h	2008
<u>Commenti</u> i. La produzione è sospesa dal marzo del 2009 a seguito delle sfavorevoli condizioni di mercato. ii. La produzione di allumina include la produzione di idrato di alluminio come prodotto intermedio.			

n° 2	Data di inizio attività 1973	Data di presunta cessazione 2043																													
Attività _____ PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E VAPORE _____ Codice IPPC __ 1.1_____ Sigla _____ CHP _____ Attività rientrante nella vigente AIA <input checked="" type="checkbox"/> SI (1) <input type="checkbox"/> NO Riferimento rispetto a schemi a blocchi__FASI____F26, F27, F28, F27-bis, F41 (vedi Allegato 1r; le fasi evidenziate in colore grigio sono relative all’assetto post operam e rintracciabili in Allegato 4b) Classificazione NACE____produzione di energia elettrica / fornitura di vapore____Codice____35.11 / 35.30 ____ Classificazione NOSE-P__ Processi di combustione >50 e <300 MW (Intero gruppo) ____Codice____101.02_____ Numero di addetti __23 unità lavorative (20 operativi, 1 capo impianto e 2 assistenti)																															
Periodicità dell’attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic																															
Capacità produttiva																															
<table border="1"><thead><tr><th>Prodotto</th><th>Capacità di produzione</th><th>Produzione effettiva</th><th>anno di riferimento</th></tr></thead><tbody><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>316.0 t/h</td><td>2004</td></tr><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>307.3 t/h</td><td>2005</td></tr><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>312.0 t/h</td><td>2006</td></tr><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>298.0 t/h</td><td>2007</td></tr><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>302.6 t/h</td><td>2008</td></tr><tr><td>vapore surriscaldato</td><td>360 t/h</td><td>316.0 t/h</td><td>2009</td></tr></tbody></table>				Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento	vapore surriscaldato	360 t/h	316.0 t/h	2004	vapore surriscaldato	360 t/h	307.3 t/h	2005	vapore surriscaldato	360 t/h	312.0 t/h	2006	vapore surriscaldato	360 t/h	298.0 t/h	2007	vapore surriscaldato	360 t/h	302.6 t/h	2008	vapore surriscaldato	360 t/h	316.0 t/h	2009
Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento																												
vapore surriscaldato	360 t/h	316.0 t/h	2004																												
vapore surriscaldato	360 t/h	307.3 t/h	2005																												
vapore surriscaldato	360 t/h	312.0 t/h	2006																												
vapore surriscaldato	360 t/h	298.0 t/h	2007																												
vapore surriscaldato	360 t/h	302.6 t/h	2008																												
vapore surriscaldato	360 t/h	316.0 t/h	2009																												
Gestore dell’attività <input checked="" type="checkbox"/> medesimo gestore attività IPPC principale <input type="checkbox"/> altro gestore: Nome_____																															
Commenti (1) Nell’attuale assetto di raffineria è presente un impianto per la produzione di vapore surriscaldato (senza produzione di energia elettrica), di potenza termica al focolare alla capacità produttiva di 263.3 MW e costituito da tre																															

n° 2	Data di inizio attività 1973	Data di presunta cessazione 2043
<p>caldaie alimentate ad olio combustibile (2 caldaie in marcia e 1 di scorta), le cui attività sono state sospese a partire da marzo del 2009 a seguito delle sfavorevoli condizioni di mercato. Nell'assetto per il quale si richiede l'autorizzazione, tale impianto è interamente sostituito da un nuovo sistema per la produzione di energia elettrica e vapore surriscaldato caratterizzato da un input termico massimo pari a 299 MWth, alimentato a gas naturale e costituito da un ciclo cogenerativo (turbina a gas + caldaia a recupero) e due caldaie a gas. Tale impianto consentirà la copertura dell'intero fabbisogno di energia elettrica e vapore dell'installazione.</p>		

n° 3	Data di inizio attività 1977	Data di presunta cessazione 2043
<p>Attività ____ Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti. ____ Codice IPPC __ 5.4 ____ Sigla ____DISCARICA "BACINO FANGHI ROSSI"</p> <p>Attività rientrante nella vigente AIA <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Riferimento rispetto a schemi a blocchi __FASE__ F12 (vedi Allegato 1r)</p> <p>Classificazione NACE __Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili __Codice__ 90.00 __</p> <p>Classificazione NOSE-P __Discariche (Smaltimento di rifiuti solidi nel terreno) __Codice__ 109.06 ____</p> <p>Numero di addetti __personale compreso nell'organico complessivo di 255 unità</p> <p>Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic</p>		

n° 3	Data di inizio attività 1977	Data di presunta cessazione 2043	
Capacità produttiva			
Prodotto	Capacità di produzione (t/anno)	Produzione effettiva (t/anno)	anno di riferimento
fanghi rossi (CER 01 03 09)	1 582 973.86	1 582 973.86	2004
fanghi rossi (CER 01 03 09)	1 704 944.88	1 704 944.88	2005
fanghi rossi (CER 01 03 09)	1 732 999.50	1 732 999.50	2006
fanghi rossi (CER 01 03 09)	1 422 726.00	1 422 726.00	2007
fanghi rossi (CER 01 03 09)	1 486 759.36	1 486 759.36	2008
Gestore dell'attività <input checked="" type="checkbox"/> medesimo gestore attività IPPC principale <input type="checkbox"/> altro gestore: Nome _____			
<u>Commenti</u>			
1) La produzione è sospesa dal marzo del 2009 a seguito delle sfavorevoli condizioni di mercato. 2) Volume allocato a luglio 2015: 18.808.916 m3 (*) (*) In totale (Bacino "Vecchio" + "Nuovo")(Settori A+B+C) con fango supposto al 60% solidi 3) Il progetto di ampliamento del Bacino Fanghi Rossi prevede i seguenti volumi disponibili in aggiunta a quelli ad oggi già allocati: - Volume complessivamente abbancato a fine coltivazione = 16 177 670 m3 Suddivisi come descritto di seguito: Lotto 1 - Fase 1 - Settore C - 5 185 920 m3 - Durata 6.4 anni Lotto 1 - Fase 2 - Settore D - 2 917 080 m3 - Durata 3.6 anni Lotto 2 - Fase 3 - Settori A B C D - 8 074 670 m3 - Durata 10 anni 4) In tabella è indicato il solo rifiuto principale (codice CER 01 03 09).			

1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) (1)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
F01	APPROVVIGIONAMENTO BAUXITE/ FRANTUMAZIONE NE /STOCCAGGIO A PARCO/RIPRESA DA PARCO	Area 12	N (solo frantumazione)	E avvio 1973	SI
F02	MACINAZIONE	Area 21	-	E avvio 1973	NO
F03	PREDESILICATAZIONE	Area 21	-	E avvio 1983	NO
F04	ATTACCO BAUXITE	Area 22	-	E avvio 1973	NO
F05	FLASH TANKS	Area 22	-	E avvio 1973	NO
F06	SCAMBIATORI	Area 22	-	E avvio 1973	NO
F07	BLOW-OFF TANK & RELIEF TANK	Area 22	-	E avvio 1973	NO
F08	CICLONI SABBIE & SETTLERS	Area 24	-	E avvio 1973	NO
F09	LAVAGGIO FANGHI	Area 24	-	E avvio 1973	NO
F10	FILTRAZIONE FANGHI	Area 64	-	E avvio 1977	SI

1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) (1)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
F11	NEUTRALIZZAZIONE E POMPAGGIO RESIDUI AL BACINO	Area 64	-	E avvio 1977	SI
F11- bis	FILTRI PRESSA BACINO FANGHI ROSSI	Area 64	N	-	SI
F13	FILTRI PRESSA	Area 25	-	E avvio 1973	NO
F14	HID FLASH TANKS	Area 26	-	E avvio 1973	NO
F15	HID SCAMBIATORI	Area 26	-	E avvio 1973	NO
F16	PRECIPITAZIONE	Area 27	-	E avvio 1973; revamping 1992-1994	NO
F17	RAFFREDDAMENTI INTERMEDI	Area 27	-	E avvio 1973	NO
F18	CLASSIFICAZIONE	Area 27	-	E avvio 1973	NO
F19	LAVAGGIO OSSALATO	Area 28	-	E avvio 1973	NO
F20	DISTRUZIONE OSSALATO	Area 28	-	E avvio 1973	NO

1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) (1)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
F20-bis	FILTRAZIONE FANGHI BIANCHI	Area 28	N	-	NO
F21	LAVAGGIO/FILTRAZIONE IDRATO	Area 29	-	E avvio 1973; revamping 1987	NO
F22	STOCCAGGIO/RIPRESA/ PEDIZIONE IDRATO	Area 29	-	E avvio 1973	SI
F23	CALCINAZIONE	Area 29	-	E avvio 1973; revamping 1987	SI
F24	STOCCAGGIO/TRASPOR TO/SPEDIZIONE ALLUMINA	Area 16	-	E avvio 1973	SI
F25	UNITA' SUMITOMO AREA 29 (FORNI)	Area 29	-	E avvio 2000	SI
F28	UNITA' SUMITOMO AREA 41 (CALDAIE)	Area 41	-	E avvio 2000	SI
F29	TEST TANK	Area 22	-	E avvio 1973	NO
F30	EVAPORAZIONE	Area 23	-	E avvio 1973	NO
F31	SCARICO/STOCCAGGIO/ DISTRIBUZIONE SODA CAUSTICA	Area 15	-	E avvio 1973	SI

1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) (1)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
F32	APPROVVIGIONAMENTO/ STOCCAGGIO CALCE	Area 32	-	E avvio 1973	SI
F33	SPEGNIMENTO CALCE	Area 32	-	E avvio 1973; revamping 1990	NO
F34	CAUSTIFICATORE	Area 24	-	E avvio 2002	NO
F35	STOCCAGGIO/DISTRIBUZIONE ACIDO SOLFORICO	Area 34	-	E avvio 1973	SI
F36	STOCCAGGIO/DISTRIBUZIONE ACIDO CLORIDRICO	Area 34	-	E avvio 1973	SI
F37	ADDITIVI CHIMICI "CHEMICALS"	Area 33	-	E avvio 1973	NO
F38	TARI	Area 29	N (2)	E (2) avvio 2015	NO
F44	TAF temporaneo	Area 29	N (3)	-	NO
F01-bis	APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	-	N	-	NO
F27-bis	CHP - CALDAIE A GAS	CHP	N		SI

1.4 FASI DELL'ATTIVITÀ ED INDIVIDUAZIONE DELLE FASI RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) (1)	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
F27-bis	CHP - TURBINA A GAS E CALDAIA A RECUPERO	CHP	N		SI
F41	IMPIANTO DEMI	CHP	N	-	NO
F26	SCARICO/STOCCAGGIO OLIO COMBUSTIBILE (PER CALDAIE E FORNI) (4)	Area 14		E avvio 1973	SI
F27	CALDAIE PRODUZIONE VAPORE (5)	Area 41		E avvio 1973	SI
F12	BACINO FANGHI ROSSI	BFR	N (ampliamento in progetto)	E avvio 1977; ampliamento 2005 (settore C)	SI

Commenti

Le fasi indicate sono sia quelle relative all'attuale assetto impiantistico (ante operam), come previsto per la Scheda 1, che quelle, per pronto riferimento, relative all'assetto post operam (indicate in colore grigio).

Note:

(1) Fasi relative all'assetto post operam

(2) L'impianto TARI, operativo dal 2015 nel trattamento delle acque di falda delle barriere idrauliche dello Stabilimento e del BFR, nella configurazione Post Operam, a valle degli interventi di adeguamento previsti in progetto, svolgerà una funzione diversa: tratterà un'aliquota delle acque di filtrazione originate dai nuovi Filtri Pressa ubicati al Bacino Fanghi Rossi.

(3) L'impianto mobile TAF temporaneo verrà installato da Eurallumina all'interno del proprio stabilimento qualora la messa in servizio degli impianti TAF2 e TAF3 (previsti all'interno del progetto della BIA 4 per il trattamento dell'acqua di falda emunta) non fosse stata ancora attivata alla data di fine dei lavori della BIA EA. Ciò consentirà l'indipendenza della BIA EA dalla BIA 4 e l'anticipo dell'attivazione della BIA EA in tale circostanza.

(4) Nella configurazione Post Operam i serbatoi dell'olio combustibile verranno convertiti in serbatoi di stoccaggio per la soda caustica.

(5) Nell'ambito dei lavori previsti in progetto le tre caldaie esistenti ad olio combustibile verranno smantellate e sostituite nella loro funzione dal nuovo CHP a gas.

1.5 ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSE			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Desolfurazione fumi caldaie vapore (1)	Unità Sumitomo Area 41	F28	Capacità di produzione: 3.153.600.000 Nm3/anno (fumi trattati)
Desolfurazione fumi forni di calcinazione (2)	Unità Sumitomo Area 29	F25	Capacità di produzione: 2.452.800.000 Nm3/anno (fumi trattati)
Trattamento acque reflue industriali (4)	TARI	F38 (3)	Capacità di produzione: 60 m3/h (5)
Trattamento acque di falda (6)	TAF temporaneo	F44 (3)	Capacità di produzione: 120 m3/h
IMPIANTO DI PRODUZIONE ACQUA DEMINERALI ZZATA	IMPIANTO DEMI	F41 (3)	Capacità di produzione: 467 m3/h (7) Produzione effettiva: 360 m3/h

NOTE:

(1) L'attività "Desolfurazione fumi caldaie vapore" (Unità Sumitomo Area 41 - F28) verrà dismessa nell'assetto post operam. Infatti essa risulta asservita alle 3 caldaie ad olio combustibile, le quali verranno sostituite dal nuovo CHP a gas previsto in progetto.

(2) Nella configurazione post operam, dato il bassissimo contenuto di zolfo del gas naturale, la funzione svolta dall'Unità Sumitomo Area 29 sarà indirizzata al solo abbattimento del particolato solido.

(3) Le fasi relative all'assetto post operam sono evidenziate in grigio e sono rintracciabili nell'Allegato 4b.

(4) Nel febbraio del 2014 la società ha chiesto alla Gestione Commissariale EX Provincia di Carbonia Iglesias di poter utilizzare l'impianto TECOM (attualmente denominato TARI) per delle prove di depurazione delle acque di falda finalizzate al subentro degli interventi di MISE nel bacino fanghi rossi. Con Determina n° 208 del 29/07/2014 l'Ente ha modificato ed integrato il precedente provvedimento di sospensione e considerato l'impianto TECOM (attualmente denominato TARI) non più incluso nelle strutture del complesso IPPC Eurallumina. Ha quindi rilasciato il nulla osta all'avvio delle attività di depurazione. Da allora tali attività non si sono mai interrotte e continuano anche oggi in forza della Autorizzazione allo scarico N° 04/2019 rilasciata il 26/11/2019 dal Consorzio Industriale Carbonia-Iglesias (SICIP), successivamente modificata in data 25/05/2020. Le acque di falda trattate sono quelle emunte dalle barriere idrauliche dello Stabilimento e del Bacino Fanghi Rossi. Con il riavvio della produzione di allumina il TARI verrà destinato a svolgere, previa modifica secondo quanto indicato nel progetto definitivo incluso nella presente istanza, una funzione diversa da quella che sta svolgendo attualmente: tratterà infatti un'aliquota (l'eccesso) delle acque di filtrazione originate dai nuovi Filtri Pressa ubicati al Bacino Fanghi Rossi.

(5) Il dato in tabella si riferisce all'attività di trattamento delle acque di falda. Il Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia Iglesias (SICIP) ha recentemente autorizzato (in data 25/05/2020) l'aumento della portata degli scarichi dei reflui industriali da 50 m3/h a 60 m3/h, con saltuari valori di punta fino a 65 m3/h.

(6) Attualmente le acque emunte dalle sole barriere di MISE/MISP vengono trattate nell'impianto TARI presente in stabilimento, il quale rimarrà disponibile a tale scopo fino al riavvio della raffineria o alla disponibilità degli impianti di trattamento della BIA EA. Le acque trattate dall'impianto TAF temporaneo, da installare in stabilimento nella adiacenza dell'impianto TARI, saranno inviate all'esistente impianto di

trattamento dei reflui industriali del SICIP che attualmente tratta le acque trattate dall'impianto TARI. Il nuovo impianto dovrà rispettare gli stessi limiti imposti all'impianto TARI per lo scarico dell'effluente presso il SICIP. Nello specifico, attraverso l'utilizzo dell'impianto TAF temporaneo si prevede di trattare tutti i reflui emunti dalla Barriera BIA EA formata dai nuovi pozzi barriera indicati nel progetto BIA EA stesso.

Nella configurazione post operam finale il trattamento delle acque di falda avverrà secondo quanto illustrato nel "progetto BIA EA" presentato in sede di istanza PAUR a settembre-ottobre 2022. Di seguito si riporta una sintesi degli ultimi sviluppi progettuali ad esso inerenti:

- il 22 maggio 2022 le cinque aziende (Eurallumina, Enel, Portovesme, Alcoa e Fintecna), coinvolte nel progetto di Barrieramento Interaziendale (BIA) per la bonifica della falda superficiale della zona industriale di Portovesme, hanno comunicato al MiTE la volontà di proseguire separatamente nella realizzazione del progetto stesso al fine di una più efficiente gestione delle complessive problematiche ambientali del sito;
- il MiTE, con nota protocollo 75962 del 17/06/2022 ha preso atto dell'intenzione manifestata dalle aziende e ha dichiarato di rimanere in attesa della presentazione di due progetti distinti che potranno dialogare efficacemente tra loro sul piano tecnico;
- Eurallumina ha presentato al MiTE in data 31/10/2022 il Progetto denominato BIA EA mentre le rimanenti quattro aziende presenteranno il Progetto denominato BIA 4;
- Eurallumina ha presentato tra Settembre e Ottobre 2022 il progetto BIA EA ad integrazione della documentazione PAUR, per le parti di falda di propria competenza, nel rispetto del modello concettuale e delle soluzioni tecniche adottate nel progetto di BIA per l'intera area industriale di Portovesme (BIA unitario);
- le acque emunte dai tratti della BIA EA saranno infatti convogliate negli impianti di trattamento TAF2 e TAF3, inclusi nel progetto BIA 4. La capacità di trattamento di tali impianti, rimarrà invariata rispetto al progetto BIA unitario. Eurallumina parteciperà pro quota alla realizzazione dei due TAF, sulla base di accordi con le aziende del progetto BIA 4 e pagherà il costo di trattamento dei flussi inviati, secondo gli accordi espressi nella lettera di intenti con il Consorzio SICIP contenuta nel progetto BIA Unitario;
- nella configurazione definitiva del sistema di bonifica dell'intero sito di Portovesme, i trattamenti delle acque saranno effettuati utilizzando gli impianti esistenti di proprietà SICIP, in accordo agli indirizzi del tavolo tecnico del 5 febbraio del 2019. L'adeguamento di questi impianti, non incluso nel progetto BIA EA, fa parte del progetto BIA 4.

(7) In caso di mancanza di condensato per ristabilire le normali condizioni di stoccaggio acque.

Commenti

Le fasi indicate sono sia quelle relative all'attuale assetto impiantistico (ante operam), come previsto per la Scheda 1, che quelle, per pronto riferimento, relative all'assetto post operam (indicate in colore grigio).

1.6 AUTORIZZAZIONI ESISTENTI

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Conclusione procedimento di VIA con giudizio positivo - Deliberazione N° 49/17 del 5.12.2019	Regione Autonoma della Sardegna - Giunta Regionale	05/12/2019	-	Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012 e D.Lgs. n. 152/2006	Produzione di allumina - Acqua-Aria-Scarichi idrici-Rifiuti
Concessione derivazione d'acqua da pozzi superficiali - Decreto n° 25582 del 21/03/97	Regione Autonoma della Sardegna - Ass.to Lavori Pubblici	21/03/1997	-	• R.D. n° 1775/33 e s.m.i. • D.P.R. n° 1285/20 • D. Lgs. n° 275/93 • Legge n° 36/94	Produzione di allumina - Acqua
Concessione derivazione d'acqua da pozzi profondi - Decreto n° 25583 del 21/03/97	Regione Autonoma della Sardegna - Ass.to Lavori Pubblici	21/03/1997	-	• R.D. n° 1775/33 e s.m.i. • D.P.R. n° 1285/20 • D. Lgs. n° 275/93 • Legge n° 36/94	Produzione di allumina - Acqua
Autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo N° 573 (rilasciata al C.N.I.S.I.)	Provincia di Cagliari - Settore Ambiente	12/05/2006	11/05/2010 (1)	• D. Lgs. n° 152/06 • D.M. sul riutilizzo del 02/05/2006	Produzione di allumina - Acqua
Autorizzazione Integrata Ambientale (Rilascio) - Determinazione N°74	Provincia di Carbonia Iglesias - Settore Ambiente e Difesa del Territorio	23/06/2009	Sospesa dalla Det. N° 142 del 25/09/2009 e ormai scaduta	• D. Lgs. n° 59/05 • D. Lgs. n° 152/06	Produzione di allumina - Aria - Rifiuti
Autorizzazione Integrata Ambientale (Sospensione) - Determinazione N°142	Provincia di Carbonia Iglesias - Settore Ambiente e Difesa del Territorio	25/09/2009	-	• D. Lgs. n° 59/05 • D. Lgs. n° 152/06	Produzione di allumina - Aria - Rifiuti
Autorizzazione Integrata Ambientale (Modifica ed integrazione della sospensione) - Determinazione N°208	Gestione Commissariale Ex Provincia di Carbonia Iglesias - Area dei Servizi Ambientali	29/07/2014	-	• D. Lgs. n° 59/05 • D. Lgs. n° 152/06	Produzione di allumina - Aria - Rifiuti - Scarichi idrici
Autorizzazione all'allaccio alle fognature consortili civili	SICIP (ex CNISI) (Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias)	20/01/2010	-	• D.G.R. n° 69/25 del 10/12/2008 • D. Lgs. n° 152/06 • L.R. n° 9/2006	Scarichi idrici
Autorizzazione allo scarico nelle fognature consortili civili - Aut. N° 01/2017	SICIP (ex CNISI) (Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias)	26/10/2017	25/10/2021	• D.G.R. n° 69/25 del 10/12/2008 • D. Lgs. n° 152/06 • L.R. n° 9/2006	Scarichi idrici

1.6 AUTORIZZAZIONI ESISTENTI

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazione allo scarico nelle fognature consortili industriali dell'effluente trattato dal TARI (ex TECOM) - Aut. N° 04/2019	SICIP (ex CNISI) (Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias)	26/11/2019	25/11/2023	<ul style="list-style-type: none"> • D.G.R. n° 69/25 del 10/12/2008 • D. Lgs. n° 152/06 • L.R. n° 9/2006 	Scarichi idrici
Modifica all'Autorizzazione N° 04/2019 (TARI)	SICIP (ex CNISI) (Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias)	25/05/2020	-	<ul style="list-style-type: none"> • D.G.R. n° 69/25 del 10/12/2008 • D. Lgs. n° 152/06 • L.R. n° 9/2006 	Scarichi idrici
Licenza d'esercizio deposito non commerciale oli minerali - IT00CAO00014H	Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Cagliari	08/06/2007	-	<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. n° 504/95 	Produzione di vapore - Produzione di allumina - Aria
Autorizzazione di agibilità impianto	Comune di Portoscuso	24/03/1978	-	<ul style="list-style-type: none"> • T.U. leggi sanitarie 27/07/1934 n° 1265 	Produzione di allumina - Aria/Acqua
Certificato ISO 14001 n° IT302681-1	Bureau Veritas	16/01/2015	15/01/2024	ISO 14001	Produzione di allumina - Aria/Acqua/Rifiuti
Concessione demaniale marittima - Prat. n. PV 17/018 (porto)	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna	21/03/2018	20/03/2021 (2)	<ul style="list-style-type: none"> • Codice della Navigazione art. 36 • Legge n° 84/1994 e ss.mm.ii. 	Produzione di allumina
Proroga licenza e successivo Rilascio autorizzazione per lo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio e in conto terzi (porto) (3)	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna	07/08/2020	20/03/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Codice della Navigazione art. 36 • Legge n° 84/1994 e ss.mm.ii. 	Produzione di allumina
Concessione demaniale marittima n° 129/02 (bacino)	Ministero Infrastrutture e Trasporti - Capitaneria di Porto Cagliari	05/12/2002	31/12/2007 (4)	<ul style="list-style-type: none"> • Codice della Navigazione art. 36 • Legge n° 88/01 	Produzione di allumina - Rifiuti
Contratto di somministrazione di acqua dolce tra SICIP (ex C.N.I.S.I.) e Eurallumina	-	01/03/1983	-	-	Approvvigionamento idrico
Approvazione del progetto di ampliamento del bacino Sa Foxi - Del. G.R. n° 22/58	Regione Autonoma della Sardegna - Ass.to Difesa Ambiente	13/05/2004	-	<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs n° 36/2003 	Produzione di allumina - Rifiuti

1.6 AUTORIZZAZIONI ESISTENTI					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<p>NOTE:</p> <p>(1) L'autorizzazione concessa al CNISI (oggi SICIP) è scaduta e Eurallumina non ritiene in futuro di avere necessità di tale fonte di approvvigionamento idrico.</p> <p>(2) La Proponente ha presentato istanza di rinnovo per 20 anni in data 08/02/2021. Va precisato che il decreto-legge 19/05/2020, n. 34 (art. 199, c. 3, lettera b)), al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del COVID-19, ha disposto di prorogare di 12 mesi la durata delle concessioni rilasciate in ambito portuale.</p> <p>(3) La licenza è stata dapprima prorogata a fronte dell'istanza presentata in data 29.11.2019 - prot. n. 2317 e successivamente, in data 07/08/2020, si è avuto il rilascio dell'autorizzazione richiesta.</p> <p>(4) E' stata presentata istanza di rinnovo nei termini. Si è in attesa di rinnovo della concessione a seguito della revoca del sequestro del Bacino fanghi rossi.</p> <p>(5) Nell'Allegato 1h si riporta un elenco completo comprendente le autorizzazioni di carattere edilizio.</p>					

1.7 QUADRO NORMATIVO ATTUALE IN TERMINI DI LIMITI ALLE EMISSIONI

Inquinante		Standard di qualità			Condizioni di esercizio altrimenti vigenti *		
		UE	Nazionale	Regionale/ locale	Autorizzato	Nazionale	Regionale/ locale
Aria	NO2/NOx		Parte V del D.Lgs.152/2006 e/o BAT di settore				
	SO2		Parte V del D.Lgs.152/2006 e/o BAT di settore				
	CO		Parte V del D.Lgs.152/2006 e/o BAT di settore				
	Polveri		Parte V del D.Lgs.152/2006 e/o BAT di settore				
	Microinquinanti metallici di interesse		Parte V del D.Lgs.152/2006 e/o BAT di settore				
Acqua e suolo			D. Lgs.152/2006				Determinazione dei valori di fondo nelle matrici ambientali dell'area di Portoscuso
Rumore			DPCM 14/11/1997				Piano di classificazione acustica Comune di Portoscuso
Altro							
* Riportare eventuali condizioni e vincoli derivanti da eventuali Piani o altri strumenti di pianificazione riguardanti l'installazione							

1.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Superficie dell'installazione [m²] (*)**

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
752090 (stabilimento)	33900	211292	506898
74935 (pertinenze)(area nord stabilimento)	0	0	74935
3406 (pertinenze)(area sotto nastri "ex Monteponi")	0	0	3406
20735 (pertinenze)(area adiacente a carbonile Enel)	0	0	20735
18755 (pertinenze)(area vicina al porto commerciale)	0	0	18755
1757359 (bacino)	0	0	1757359

Dati catastali

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Coperta/Scoperta pavimentata/Scoperta non pavimentata (stabilimento)	6	947 1352
Coperta/Scoperta pavimentata/Scoperta non pavimentata (stabilimento)	4	58
Scoperta non pavimentata (pertinenze)(area a nord stabilimento)	6	55-569-570
Scoperta non pavimentata (pertinenze)(area sotto nastri zona "ex Monteponi")	6	1256-1260
Scoperta non pavimentata (pertinenze)(area adiacente a carbonile Enel)	6	1353 1361
Scoperta non pavimentata (pertinenze)(area vicina al porto commerciale)	3	42-1912-1866

Scoperta non pavimentata (bacino) (**)	8	627
Scoperta non pavimentata (bacino) (**)	8	584,375,432,446,434,448,447,445, 431,429,430,427,449,150,525,412, 433,239,242,67,83,435,159,209,28 3,219,220,210,209,437,439,264,44 4,442,266,440,438,586,663,86,281, 441,281,443,212,595,591,539,594, 596,592,589,590,532,588,486,585
Scoperta non pavimentata (bacino) (**)	12	1430 parte,977,980 parte,1145,1433 parte,983 parte , 877 parte 984,876,640,641,1350,1679,979,3
Scoperta non pavimentata (bacino) (**)	15	69-66
Scoperta non pavimentata (bacino) (**)	15	44
<p>Note:</p> <p>(*) Eurallumina gode anche di due concessioni demaniali pari a 22.500 m2 (area Porto) e 301.000 m2 (area Bacino)</p> <p>(**) Aree in affitto dal SICIP (ex CNISI)</p>		

1.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI						
Scarico finale	Recettore					Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Gestore dello scarico	Gestore di eventuale impianto di trattamento comune ¹	
UI0 (1)	Fognatura	Fognatura civile SICIP	UI0	SICIP (ex CNISI)	SICIP (Det. N° 330 del 06/11/2017 della Provincia del Sud Sardegna)	No
UI1 (2)	Fognatura	Fognatura industriale SICIP	UI1	SICIP (ex CNISI)	SICIP (Det. N° 200 del 02/07/2015 della Ex Provincia di Carbonia Iglesias; Det. N° 96 del 30/03/2018 della Provincia del Sud Sardegna)	No
UI2 (3)	Fognatura	Fognatura civile SICIP	UI2	SICIP (ex CNISI)	SICIP (Det. N° 330 del 06/11/2017 della Provincia del Sud Sardegna)	No
¹ I reflui sono conferiti ad un impianto di trattamento esterno non incluso nella presente istanza. Vengono riportati gli estremi dell'AIA o delle altre autorizzazioni dell'impianto di trattamento comune a trattare i reflui dell'installazione.						
Note: (1) Scarico reflui civili Banchina portuale. Lo scarico UI0 riguarda i reflui dei servizi igienico sanitari degli uffici ubicati presso la banchina portuale. (2) Scarico idrico impianto TARI. Le acque di falda pre-trattate dall'impianto TARI (ex Tecom) vengono scaricate nella fognatura industriale del SICIP. (3) Scarico reflui civili Stabilimento. Da quando si è sospesa la produzione (marzo 2009) i reflui civili dello Stabilimento vengono scaricati verso la fognatura civile del SICIP.						

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA 1	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
1a	Certificato Camera di Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1b	Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
1c	Certificato del Sistema di Gestione Ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1d	Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1e	Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1f	Stralcio del PUC/PRG in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1g	Zonizzazione acustica comunale	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1h	Autorizzazioni di tipo edilizio (concessioni, licenze o concessioni in sanatoria)	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1i	Concessioni per derivazione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1l	Autorizzazione allo scarico delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1m	Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1n	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1o	Certificato Prevenzione Incendi	<input checked="" type="checkbox"/> (1)		-
1p	Parere di compatibilità ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1q	Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali	<input type="checkbox"/> (2)		-
1r	Schemi a blocchi	<input checked="" type="checkbox"/>		-
1s	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/> (3)(4)		-
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA 1:		16		
Note:	<p>(1) Si allega "Parere favorevole di conformità VVF"</p> <p>(2) Si faccia riferimento al "Quadro di riferimento programmatico" dello studio SIA allegato alla documentazione VIA della presente istanza.</p> <p>(3) Si allegano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le autorizzazioni dei depuratori (reflui civili e reflui industriali) del Consorzio Industriale (SICIP); - i riferimenti riguardanti i progetti di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) e Barriera Interaziendale (BIA). Gli ultimi sviluppi progettuali della BIA sono richiamati nel Quadro 1.5 della presente Scheda 1 (vedi nota 6) <p>(4) In relazione al quadro prescrittivo dettato dall'autorità competente in materia di prevenzione del rischio da incidente rilevante (D.Lgs.105/15) si faccia riferimento al "Quadro di riferimento programmatico" dello studio SIA e alla "Relazione tecnica di supporto alla dichiarazione di non aggravio SEVESO" allegati alla documentazione VIA della presente istanza.</p>			

Data_ **21/11/2022**

Firma del Gestore_____